



**Provincia  
di Milano**

Area Qualità dell'Ambiente ed Energie  
Settore Monitoraggio Attività Autorizzative E Di Controllo

## **Autorizzazione Dirigenziale**

Raccolta Generale n.10329/2011 del 09/11/2011      Prot. n.177872/2011 del 09/11/2011  
Fasc.9.9 / 2009 / 2034

**Oggetto: Integrazione e aggiornamento del Decreto AIA regionale n. 10102 del 18/09/2007 intestato alla Società ACS Dobfar SpA - Insedimento di Via Paullo, 9 - Tribiano, a seguito di prima Visita Ispettiva Ordinaria dell'ARPA della Lombardia - Dipartimento di Milano.**

### **IL DIRETTORE DEL SETTORE MONITORAGGIO ATTIVITA' AUTORIZZATIVE E DI CONTROLLO**

Vista la Direttiva 96/61/CE del Consiglio europeo del 24/09/96, come modificata dalla Direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15/01/08 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;

Visto il D.Lgs. del 03/04/06 n. 152 "*Norme in materia ambientale*", come modificato ed integrato dal D.Lgs. 16/01/08 n. 4, dal D.Lgs. 29/06/10 n. 128 con l'introduzione del Titolo III-bis "*L'autorizzazione integrata ambientale*" e da ultimo dal D.Lgs. 03/12/10 n. 205;

Visti inoltre:

- la Legge 07 Agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 12 Dicembre 2003 n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- la L.R. 11 Dicembre 2006 n. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s.m.i., che all'art. 8 comma 2 e all'art.30 comma 6 lettera b), attribuisce alle Province l'esercizio delle funzioni amministrative relative

al rilascio, al rinnovo e al riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali a decorrere dalla data dell' 01 Gennaio 2008;

- la D.G.R. Regione Lombardia 20/06/08 n. 8/7492 "Prime direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di autorizzazione integrata ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)";
- la D.G.R. Regione Lombardia 30/12/08 n. 8/8831 "Determinazioni in merito all'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, c.2, l.r. n. 24/2006)";
- la D.G.R. n. 10124 del 7.08.2009: "Determinazioni in merito alle modalità e alle tariffe per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (art. 9, comma 4, D.M. 24 aprile 2008)";
- il D.D.S. n. 14236 del 3.12.2008 s.m.i.: "Modalità per la comunicazione dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale rilasciate ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59";

Richiamato il Decreto n. 10102 del 18.09.2007 rilasciato dal Dirigente della Struttura Prevenzione Inquinamento Atmosferico e Impianti della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia, avente ad oggetto: "Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC), ai sensi del D.Lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59, rilasciata a ACS Dobfar S.p.A. con sede legale a Tribiano (MI) in Via Addetta, 6/8/10 per l'impianto a Tribiano (MI) in Via Paullo, 9";

Preso atto che l'ARPA della Lombardia – Dipartimento di Milano, in qualità di Autorità di controllo, con nota del 06.09.2010 prot. n.123409 (atti provinciali prot. 167740 del 15.09.2010), ha trasmesso agli Enti e alla Società la Relazione Finale della prima Visita Ispettiva Ordinaria effettuata, ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 s.m.i., nelle giornate del 10.12.2009, 19.01.2010, 20.01.2010, 19.03.2010, 12.05.2010 e 14.06.2010 presso l'insediamento IPPC della Società ACS Dobfar S.p.A. - Via Paullo, 9 - Tribiano (MI), contenente le risultanze della verifica del rispetto delle prescrizioni di cui al Decreto AIA regionale n. 10102 del 18.09.2007;

Rilevato che, nella suddetta Relazione Finale della prima Visita Ispettiva Ordinaria, l'ARPA Dipartimento di Milano ha proposto di aggiornare ed adeguare il Decreto AIA regionale n. 10102 del 18.09.2007 in vigore come da prescrizioni e indicazioni riportate al Capitolo 6 "*Proposte di adeguamento*" della medesima Relazione, anche per sanare le criticità/difformità riscontrate;

Richiamati:

- il ricorso N. 02789 del 2007 REG.RIC. presentato al T.A.R. per la Lombardia dalla Società ACS Dobfar S.p.A. contro la Regione Lombardia e gli Enti coinvolti nel procedimento di rilascio del Decreto AIA regionale n. 10102 del 18.09.2007, per l'annullamento dello stesso limitatamente alla parte in cui prescrive, alla pag. 37 del relativo Allegato Tecnico, che l'emissione E1 debba essere conforme al valore di 20 mgC/Nm<sup>3</sup> per tutti i composti organici volatili emessi;
- la Sentenza n. 07456/2010 REG. SEN. del 01.12.2010, con la quale il T.A.R. per la

Lombardia ha accolto il ricorso proposto dalla Società ACS Dobfar S.p.A. contro la Regione Lombardia, ritenendolo fondato solo con riferimento al difetto di motivazione relativo alla scelta del limite emissivo imposto pari a 20 mgC/Nm<sup>3</sup> per tutti i composti organici volatili emessi, annullando pertanto il Decreto AIA regionale n. 10102 del 18.09.2007 limitatamente alla parte in cui prescrive che l'emissione E1 debba essere conforme al valore di 20 mgC/Nm<sup>3</sup> per tutti i composti organici volatili emessi e obbligando l'Amministrazione competente a provvedere in merito individuando la motivazione del parametro legale applicabile al caso concreto;

- la nota datata 18/02/2011 prot. n. T1.2011.0004017 (atti prov.li prot.29130 del 21/02/2011) con la quale la Regione Lombardia - DG Ambiente, Energia e Reti - Struttura Prevenzione Inquinamento Atmosferico, chiede alla Provincia di Milano, in qualità di Autorità competente in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, di provvedere alla revisione del Decreto AIA regionale n. 10102 del 18.09.2007 e relativo Allegato Tecnico al fine di conformarne il contenuto ai dettami della citata Sentenza, motivando come espresso nella medesima nota, l'adozione del valore di 20 mgC/Nm<sup>3</sup> per tutti i composti organici volatili emessi dal camino denominato E1;

- la nota datata 28.03.11 prot. 42261 (atti prov.li prot. n. 57543 del 05.04.11), con la quale l'U.O. Risorse Idriche e Naturali dell'ARPA - Dipartimento di Milano ha trasmesso i referti analitici relativi al campionamento di acque reflue industriali in uscita dal depuratore (pozzetto P6) effettuato in data 03.02.11, dai quali si evince il rispetto dei limiti di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- la nota datata 27.06.11 (atti prov.li prot. n. 110383 del 30.06.11) con la quale la Società ACS Dobfar S.p.A. ha trasmesso agli Enti di controllo le risultanze delle indagini fonometriche svolte nelle giornate del 06.05.11, 07.05.11 e 19.05.11 dove si evidenzia il rispetto dei limiti previsti al Paragrafo E.3.1 - Valori limite del Quadro Prescrittivo E di cui al Decreto AIA regionale n. 10102 del 18.09.2007, le quali saranno oggetto di valutazione da parte dell'ARPA Dipartimento di Milano al fine di successivi eventuali provvedimenti;

- la nota datata 15.07.2008 (atti provinciali prot. 171556 del 15.07.2008), con la quale la Società ACS Dobfar SpA, in ottemperanza alla prescrizione di cui al Paragrafo E.2.3 - punto XI) e XII), comunica di adottare una frequenza di monitoraggio trimestrale delle sostanze pericolose di cui al Paragrafo F.3.5 - Tabella 8;

Ritenuto, pertanto, opportuno aggiornare, ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il Decreto AIA regionale n. 10102 del 18.09.2007 rilasciato alla Società ACS Dobfar S.p.A, integrando il relativo Allegato Tecnico con le indicazioni e prescrizioni proposte dall'ARPA Dipartimento di Milano nella Relazione finale di Visita Ispettiva ordinaria;

Dato atto che la scadenza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rimane fissata alla data del 17.09.2012, con durata pertanto di **5 anni**, come disposto dal Decreto AIA regionale n. 10102 del 18.09.2007, e che ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 **il**

**Gestore, ove interessato dovrà presentare formale istanza di rinnovo 6 mesi prima della scadenza;**

Visti e richiamati:

- gli artt. 32 e 33 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Milano;
- gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia;
- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. 18.08.00 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Richiamato il Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti, approvato con Deliberazioni CP n. 23352/1184/91 del 18/11/97 e n. 1034/1184/91 del 29/1/98 e successive integrazioni;

Richiamate:

- la Delibera del Consiglio Provinciale atti n. 34560/5.3/2010/25 del giorno 7 aprile 2011, R.G. n. 10/2011 avente il seguente oggetto "Approvazione proposta del Bilancio per l'Esercizio finanziario 2011, del Bilancio Pluriennale 2011-2013 e della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2011/2013;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale Rep. Gen. n. 213/2011 del 28.06.2011 atti n. 97538/5.4/2011/6 "Approvazione del piano esecutivo di gestione (Peg) 2011";

Dato atto che il presente provvedimento è privo di riflessi finanziari di spesa;

Ritenuta la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate;

Tutto ciò premesso, in qualità di Autorità ora competente;

### **APPROVA**

integralmente le "*Proposte di adeguamento*" dell' Allegato Tecnico al Decreto AIA regionale n. 10102 del 18.09.2007 descritte dall'ARPA Dipartimento di Milano, nel Paragrafo 6 della Relazione finale di prima Visita Ispettiva Ordinaria di cui alla nota del 06.09.2010 prot. n. 123409;

### **E AUTORIZZA**

l'integrazione dell'Allegato Tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 10102 del 18.09.2007 con le prescrizioni, condizioni e osservazioni contenute al **Paragrafo 6 "Proposte di adeguamento"** della Relazione finale di prima Visita Ispettiva ordinaria di cui alla nota dell'ARPA Dipartimento di Milano del 06.09.2010 prot. n. 123409 (atti provinciali prot. 167740 del 15.09.2010), da intendersi quindi quale **Quadro Prescrittivo Integrativo al Decreto**, dando atto della sostituzione delle Tabelle del Quadro B-C-D-E-F del medesimo Decreto relative alle diverse matrici ambientali con quelle riportate nella Relazione

sopraindicata, da intendersi qui integralmente richiamate, imponendo al Gestore di procedere agli adempimenti ivi indicati secondo le tempistiche ivi riportate decorrenti dalla notifica del presente provvedimento, come di seguito indicato:

### MATRICE ARIA

1) Al Paragrafo F.3.4 del F. Piano di Monitoraggio per la verifica del rispetto dei limiti imposti, a partire dalla prossima campagna analitica, la Società dovrà utilizzare le seguenti metodiche analitiche:

- HCl: UNI EN 1991 1-2-3
- NO<sub>x</sub>: UNI EN 10878
- CO: UNI EN 15058

2) la Società dovrà individuare, relativamente alle operazioni di manutenzione degli impianti, delle procedure volte ad evitare eventuali ricadute ambientali, con particolare riferimento a potenziali molestie olfattive, conseguenti a tali interventi;

3) la Tabella E.1 a) Emissioni convogliate di COV in atmosfera del Paragrafo E.1 Aria - E.1.1. Valori limiti di emissione è così confermata:

EMISSIONE	PROVENIENZA	PORTATA [Nm <sup>3</sup> /h]	DURATA [h/g]	VALORE LIMITE EMISSIONE CONVOGLIATA dopo il 30/10/07 [mgC/Nm <sup>3</sup> ]
E1	Sintesi; criogenico/carboni; Serbatoi; Distillazione.	20.000	24	20*
E2-1	Essiccatore - sfiati pompe da vuoto	2.500	24	150 gC/h come sommatoria delle 3 emissioni
E3	Cappa preparazione cariche	350	1	
E4	Cappa preparazione cariche	350	1	

\*valore stabilito dal decreto autorizzativo n. 15000 del 09/09/04 (art. 15 dpr 203/88)

specificando che i limiti imposti espressi nella tabella suindicata sono così motivati:

- l'emissione E1 è il risultato della somma di tutta una serie di flussi gassosi e ha una portata autorizzata pari a 20.000 Nm<sup>3</sup> /h. Il contributo derivante dagli scarichi dell'impianto criogenico, l'unico impianto che consente il riuso del solvente, è pari a 150 Nm<sup>3</sup> /h. Pertanto secondo la riga 20 della Tabella 1 della Parte III dell'Allegato III alla Parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i., il valore limite da associare al flusso in uscita dall'impianto criogenico (150 Nm<sup>3</sup> /h) è pari a 150 mgC/Nm<sup>3</sup>, mentre il valore limite sulla restante parte (19.850 Nm<sup>3</sup> /h) è pari a 20 mgC/Nm<sup>3</sup>. Sulla base di quanto stabilito dall'art. 270 comma 7 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., ove vi sia un punto di emissione comune dove sono convogliati più flussi, si applica il più restrittivo dei valori limite di emissione, espressi come concentrazione, previsti per i singoli impianti;
- il precedente Decreto di autorizzazione n. 15000 del 09/09/2004 alle emissioni in atmosfera

dell'emissione E1, già prescriveva per tale emissione un valore limite da rispettare pari a 20 mgC/Nm<sup>3</sup>;

- il Comune di Paullo, nella Conferenza di servizi del 06/09/07, nell' ambito della istruttoria per il rilascio del Decreto AIA n. 10102 del 18.09.2007, ha evidenziato che gli abitanti in prossimità dell'insediamento produttivo segnalavano la presenza di molestie olfattive, condizionando l'espressione del parere favorevole al rilascio dell'AIA anche alla risoluzione di tale problematica. Pertanto la CdS, tenuto conto anche di tale circostanza, si è espressa ponendo un valore limite di emissione per l'emissione E1 pari a 20 mgC/Nm<sup>3</sup>;

#### **MATRICE ACQUA**

4) La Società dovrà utilizzare, a partire dalla prossima campagna analitica, le metodiche analitiche già previste al Paragrafo F.3.5 del F.Piano di Monitoraggio dell'Allegato Tecnico al Decreto AIA n. 10102 del 18.09.2007 ed effettuare la ricerca sullo scarico S2 del parametro Idrocarburi totali con frequenza semestrale secondo la metodica UNI EN ISO 9377-2:2002;

5) la Società dovrà, con riferimento allo scarico S1 e al Paragrafo F.3.5 del F.Piano di Monitoraggio dell'Allegato Tecnico al Decreto AIA n. 10102 del 18.09.2007, monitorare anche il Saggio di tossicità acuta con il test su Daphnia magna da eseguirsi semestralmente;

#### **DANDO ATTO CHE**

**a) per quanto non modificato con il presente provvedimento, sono confermati il contenuto e le prescrizioni di cui al Decreto AIA n. 10102 del 18.09.2007 rilasciato dalla Regione Lombardia;**

**b) il presente provvedimento verrà notificato alla Società ACS Dobfar SpA con sede legale in Via Addetta 6/8/10 - Tribiano, tramite Messi provinciali e produrrà i suoi effetti dalla data di avvenuta notifica;**

**c) il presente provvedimento verrà inviato agli Enti preposti al controllo, a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), ciascuno per la parte di propria competenza (ARPA - Comune - Gestore del servizio Idrico Integrato) e all'Albo Pretorio provinciale per la pubblicazione; verrà inoltre pubblicato sul sito web della Regione Lombardia - sistema "Modulistica IPPC on-line";**

**d) il presente provvedimento verrà tenuto a disposizione del pubblico presso l'Ufficio A.I.A. - Settore Monitoraggio attività autorizzative e di controllo dell'Area Qualità dell'Ambiente ed Energie della Provincia di Milano, come previsto dall'art. 29 - quater comma 13 del D.Lgs. 152/06;**

**e) ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Laura Martini-Responsabile dell'Ufficio A.I.A.;**

**f) responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è l'Avv. Patrizia Trapani - Direttore del Settore Monitoraggio attività autorizzative e di controllo.**

**Il presente atto viene comunicato nelle forme e ai sensi di legge e produce i suoi effetti dalla data di avvenuta notifica/comunicazione.**

Ai sensi dell'art.3 c. 4 della legge 07.08.90 n. 241 e s.m.i., si comunica che contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 gg. oppure al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data della notifica.

*IL DIRETTORE DEL SETTORE  
MONITORAGGIO ATTIVITA'  
AUTORIZZATIVE E DI CONTROLLO  
Avv. Patrizia Trapani  
(firmato digitalmente)*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme di riferimento.

Milano, 09/11/2011

La presente autorizzazione è stata inserita nell'apposito registro. Copia è stata trasmessa all'Archivio per esposizione all'Albo.

**Il Direttore**